



ATTO N. 1262

DISEGNO DI LEGGE

di iniziativa

della Giunta regionale (deliberazione n. 156 del 02/03/2022)

***“DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI FLUSSI
TURISTICI IN ARRIVO E DELL'INFRASTRUTTURA AEROPORTO INTERNAZIONALE S.
FRANCESCO DI ASSISI ”***

Depositato alla Sezione Flussi documentali e Archivi

il 04/03/2022

Trasmesso alla I (redigente) e II (consultiva) Commissione Consiliare Permanente il 04/03/2022



Regione Umbria
Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 156 SEDUTA DEL 02/03/2022

OGGETTO: DISEGNO di LEGGE REGIONALE “Disposizioni per l’erogazione di contributi a sostegno dei flussi turistici in arrivo e dell’infrastruttura Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi”.

| | | PRESENZE |
|---------------------------|------------------------------|----------|
| Tesei Donatella | Presidente della Giunta | Presente |
| Morrone Roberto | Vice Presidente della Giunta | Assente |
| Agabiti Paola | Componente della Giunta | Presente |
| Coletto Luca | Componente della Giunta | Presente |
| Fioroni Michele | Componente della Giunta | Assente |
| Melasecche Germini Enrico | Componente della Giunta | Presente |

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la proposta di disegno di legge presentata dall' Presidente Donatella Tesei avente ad oggetto: "Disposizioni per l'erogazione di contributi a sostegno dei flussi turistici in arrivo e dell'infrastruttura Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi";

Preso atto del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Preso atto degli elementi finanziari risultanti dalla scheda di cui all'art. 31, comma 2 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, che si allega;

Vista la nota del Presidente del Comitato legislativo del 25 febbraio 2022, prot. n. 38077 con la quale viene trasmesso il parere favorevole;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del citato disegno di legge, corredato dalle note di riferimento e della relativa relazione;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto l'art. 23 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato disegno di legge, avente per oggetto "Disposizioni per l'erogazione di contributi a sostegno dei flussi turistici in arrivo e dell'infrastruttura Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi" e la relazione che lo accompagna, dando mandato al proprio Presidente di presentarlo, per le conseguenti determinazioni, all'Assemblea Legislativa;
- 2) di chiedere che sia adottata la procedura d'urgenza ai sensi del vigente Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa.

Oggetto: DISEGNO di LEGGE REGIONALE “Disposizioni per l’erogazione di contributi a sostegno dei flussi turistici in arrivo e dell’infrastruttura Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi”.

RELAZIONE

“Disposizioni per l’erogazione di contributi a sostegno dei flussi turistici in arrivo e dell’infrastruttura Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi”

Il 14 dicembre 1978 è stata costituita la SASE S.p.A. e dal luglio 1981 le attività inerenti il trasporto aereo sono state regolarmente e concretamente avviate con i primi collegamenti aerei con Milano, operati dalla compagnia privata Vip Air.

Il 24 aprile 1982 è stata inaugurata la prima aerostazione e nel 2006 sono stati completati i lavori di allungamento della pista.

Nel 2014 lo scalo umbro è stato inserito nel Piano Nazionale dei Trasporti, con affidamento in gestione totale alla SASE dell’Aeroporto Internazionale dell’Umbria.

L’attività della SASE trova, infatti, la sua fonte nella convenzione ENAC – SASE del 22 ottobre 2009, rinegoziata nel 2014, che ha concesso la gestione dell’aeroporto per la durata di 20 anni fino al 2033 e che ha previsto un forte monitoraggio da parte di ENAC sul raggiungimento dell’equilibrio economico-finanziario e dei livelli di patrimonializzazione prospettati, pena la possibile decadenza e risoluzione del diritto alla concessione. L’importanza dell’infrastruttura aeroportuale regionale è tale da rendere pertanto indispensabile mettere in campo tutti gli strumenti utili a escludere che possa per qualunque motivo essere compromessa la continuità aziendale o che siano vanificati gli importanti investimenti regionali fin qui realizzati, il cui valore e ammortamento sono parametrati alla durata della convenzione. Infatti, giova a tal proposito sottolineare che l’eventuale non attuazione della convenzione stipulata con ENAC nel 2009 comporterebbe irrimediabilmente la perdita di ogni rimborso per le opere eseguite, le spese sostenute e di qualunque indennizzo per gli investimenti residui non recuperati a titolo di ammortamento, come appena sopra evidenziato.

L’Aeroporto regionale S. Francesco di Assisi, individuato quale scalo di interesse nazionale dalle disposizioni normative vigenti, assicura, infatti, l’importante servizio pubblico di trasporto aereo, evidentemente strategico per la collettività regionale e per lo sviluppo di tutto il territorio, viste anche le specifiche caratteristiche infrastrutturali della nostra regione.

Conseguentemente, ricorre l’interesse e l’obbligo di salvaguardare e disciplinare il regolare svolgimento del servizio pubblico di interesse generale per la nostra Collettività regionale mediante apposito atto normativo, che stabilisca l’esigenza di continuità del servizio aereo come essenziale e di interesse economico generale, ai sensi dell’art. 2 lett. h) del D. L.gs. 19 agosto 2016, n. 175.

Nell’Assemblea di SASE del 21 giugno 2021, tra i vari argomenti posti all’ordine del giorno, era stata riservata agli azionisti la facoltà di esercitare il diritto di opzione per la percentuale di quote originariamente possedute e il diritto di prelazione delle quote inoptate ripartite sempre in proporzione tra il totale delle azioni rimaste inoptate e quelle sottoscritte dai soci entro il termine del 31 ottobre.

Nell’Assemblea del 6 dicembre 2021, il cui ordine del giorno aveva ad oggetto: “1. Nuovo assetto societario; 2. Operatività dell’Aeroporto nel 2021 e prospettive; 3. Indirizzo strategico

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

per SASE”, il Presidente della Società nel trattare il primo punto all’ordine del giorno, ha comunicato che gli azionisti che hanno esercitato il diritto di opzione sono stati sette, tre dei quali, tra cui naturalmente Sviluppumbria, hanno espresso la volontà di esercitare anche il diritto di prelazione. A conclusione del processo di ricapitalizzazione risulta, pertanto, che Sviluppumbria detiene il 78,71%; Camera di Commercio dell’Umbria il 10%; Comune di Perugia il 6,25%; Comune di Assisi il 4,83%; SPM srl Unipersonale 0,12%; Confcommercio 0,06%; Comune di Bastia Umbra 0,02% e Comune di Gubbio 0,01%.

Quanto al secondo punto all’ordine del giorno, il Presidente ha riepilogato i maggiori elementi che hanno caratterizzato l’operatività dell’Aeroporto nel 2021 e la prevedibile evoluzione per il 2022, che sarà supportata da specifico piano industriale e di sviluppo. In sintesi, se i primi mesi dell’anno sono stati fortemente condizionati negativamente dal perdurare della pandemia, il 2022 lascia prevedere un recupero dei ricavi *aviation* e *non aviation*, per i quali, almeno nel secondo periodo dell’anno, si stima una crescita. Nel 2022, inoltre, dovranno essere ripresi gli investimenti infrastrutturali sospesi negli anni 2020-2021 per le difficoltà finanziarie in gran parte dovute all’emergenza sanitaria.

In merito al terzo punto all’o.d.g., in considerazione degli indirizzi strategici espressi dalla Regione, per il tramite del socio di riferimento, Sviluppumbria S.p.A., nell’auspicio che il 2022 sia l’anno del rilancio, la Società punta all’obiettivo dei 300 mila passeggeri, sempre che la situazione pandemica lo permetta. In effetti, l’attuale contesto è oggettivamente mutato rispetto allo scorso giugno, periodo in cui è stato redatto il piano industriale, che, a causa del Covid, era anche un piano di risanamento. Ora, con il nuovo scenario sanitario, il piano industriale che presumibilmente i Soci si attendono potrà essere anche un piano di sviluppo. Nel 2023 e 2024 occorrerà poi incrementare progressivamente e ulteriormente il volume dei passeggeri per sfruttare appieno la potenzialità dell’Aeroporto San Francesco, che è stimabile in 500.000 passeggeri anno.

Il raggiungimento di questi obiettivi in termini di traffico contribuirebbe al superamento dell’atavico isolamento dell’Umbria e valorizzerebbe gli ingentissimi fondi pubblici spesi negli anni per lo Scalo. Inoltre, nel contempo, si renderebbe l’Umbria maggiormente attrattiva non solo per finalità turistiche, ma anche per studio, lavoro, investimenti e imprenditorialità, il che determinerebbe un notevole incremento del PIL regionale e benèfici effetti anche per i Soci, tramite la fiscalità.

Conseguentemente, al fine di consolidare l’equilibrio finanziario così da consentire all’Aeroporto di svolgere con continuità il servizio pubblico generale di trasporto aereo, indispensabile per conseguire gli importanti risultati strategici appena sopra indicati, occorre prevedere con legge l’erogazione annuale di un contributo finanziario, determinato nel suo ammontare massimo sulla base del piano industriale e del fabbisogno che, stando alle prospettive di attività di sviluppo dell’infrastruttura, potrebbe essere congruo per conseguire il duplice obiettivo del massimo sviluppo dell’Aeroporto e del suo stabile equilibrio finanziario.

L’articolato che segue, pertanto, all’**art. 1 (Finalità)**, richiama e definisce il servizio essenziale di interesse economico generale svolto da SASE S.p.A., quale società concessionaria della gestione dell’Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi, inserito nell’elenco degli aeroporti di interesse nazionale con DPR n. 201 del 17 settembre 2015. SASE, come è noto, è società indirettamente partecipata dalla Regione, che ne detiene le quote per il tramite di Sviluppumbria s.p.a..

Per il conseguimento delle finalità di preminente interesse pubblico richiamate all’art. 1, e tenuto conto degli importanti investimenti realizzati nel corso degli anni con ingenti risorse

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

pubbliche, l'**art. 2 (Concessione di contributi)** ha la finalità di favorire il potenziamento della mobilità da e verso la regione Umbria, non solo incentivando nuove rotte, ma anche consolidando e "destagionalizzando" quelle "tradizionali. E' naturale che tali finalità saranno perseguite nel pieno rispetto e con le procedure stabilite dalla normativa comunitaria, dando, quindi, adeguata pubblicità alle iniziative che si intende finanziare e realizzare, per consentire alle compagnie aeree interessate di presentare la propria offerta. L'intervento finanziario pubblico, inoltre, è finalizzato ad assicurare il necessario apporto di risorse alla Società, nella misura indicata nel piano industriale sottoposto all'approvazione dei soci, per assicurare la continuità delle attività della Società e lo sviluppo dell'aeroporto, tenuto conto che l'infrastruttura aeroportuale risponde a diverse imprescindibili esigenze di pubblico interesse: oltre alla sua funzione primaria, che è quella di svolgere l'importante servizio pubblico di trasporto aereo, evidentemente strategico per la collettività regionale e per lo sviluppo di tutto il territorio, viste anche le specifiche caratteristiche infrastrutturali della nostra regione, l'aeroporto rappresenta anche l'infrastruttura che può garantire il più rapido e tempestivo *hub* logistico per il traffico di beni, merci e persone in situazioni emergenziali di qualunque tipo.

In questo senso, la norma prevede al **comma 1** l'autorizzazione per gli anni 2022, 2023 e 2024 alla concessione di contributi a favore di SASE Spa, nel rispetto della Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato agli aeroporti ed alle compagnie aeree (2014/C 99/03) che consente, in particolare, di sostenere, a determinate condizioni e previo esperimento delle procedure previste, l'operatività e gli investimenti di aeroporti che registrano un traffico di passeggeri inferiori ai 700.000 su base annua. Viene altresì rappresentata la possibile concessione dei contributi di cui al comma 2 ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) emendato di recente con comunicazione della Commissione del 18 novembre 2021 e tenuto conto delle altre normative comunitarie in materia di aiuti di stato applicabili.

Il comma 3 dell'articolo 2 precisa che i contributi previsti al comma 1 sono erogati tenuto conto del piano industriale della società, nel quale sono previsti anche investimenti, al fine di sostenere l'equilibrio economico finanziario della società, tenendo conto degli eventuali contributi degli altri soci. **Il comma 4** dell'articolo 2 prevede l'autorizzazione alla Giunta regionale a concedere contributi e sovvenzioni alla società SASE per gli anni 2022, 2023 e 2024, da erogare per il tramite di Sviluppo Umbria s.p.a., per incentivare i vettori aerei a implementare nuove rotte o a consolidare quelle esistenti per il sostegno dei flussi turistici in arrivo. Tale misura presuppone, naturalmente, il rigoroso rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali e tutti gli adempimenti procedurali previsti ai paragrafi 3.4, 3.5 e, ove ricorresse, 5.2 della "*Comunicazione della Commissione europea relativa agli orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e delle compagnie aeree del 4 aprile 2004, n. 2014/C 99/03*", nonché dalle linee guida del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 275 dell'11.8.2016.

L'articolo 3 (Ammontare dei contributi regionali) prevede che l'importo massimo dei contributi di cui all'articolo 2 concedibili complessivamente nel triennio 2022, 2023 e 2024 ammonti a euro 12.000.000, da concedere in quote annuali per il tramite di Sviluppo Umbria che detiene per conto della Regione Umbria il **78,71%** del capitale di SASE S.p.A. che al 31 ottobre 2021 ammonta ad euro 1.182.771,85.

Sono altresì soci di SASE Spa Camera di Commercio dell'Umbria il 10%; Comune di Perugia il 6,25%; Comune di Assisi il 4,83%; SPM srl Unipersonale 0,12%; Confcommercio 0,06%; Comune di Bastia Umbra 0,02% e Comune di Gubbio 0,01%.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

All'erogazione delle risorse e dei contributi di cui all'articolo 2 provvederà Sviluppo Umbria, nella sua qualità di socio previa verifica del rispetto delle condizioni normative comunitarie e nazionali come sopra riportate.

L'**articolo 4 (Norma finanziaria)** dispone la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione della legge e in particolare dell'articolo 3.

RELAZIONE TECNICA - FINANZIARIA

Gli articoli 1 e 2 hanno natura ordinamentale. In particolare, l'articolo 1 detta le finalità della legge e l'articolo 2 è finalizzato solo a disporre l'autorizzazione a concedere contributi per gli anni 2022, 2023 e 2024 per le finalità della legge. L'entità dei contributi di cui all'articolo 2 viene disposta al successivo articolo 3 per il quale vengono quindi illustrati gli effetti finanziari sul bilancio regionale derivanti dalla presente legge.

Articolo 3 (Ammontare dei contributi regionali)

La determinazione dell'importo complessivo è stato stimato sulla base degli obiettivi individuati dai piani di attività della Società che, per il 2022, compatibilmente con la situazione pandemica, prevedono di tendere a 300 mila passeggeri. Nel 2023 e 2024 i piani di attività sono finalizzati a incrementare progressivamente il volume dei passeggeri per sfruttare appieno la potenzialità dell'Aeroporto San Francesco, che è stimabile in 500.000 passeggeri anno. I contributi regionali al funzionamento sono finalizzati, pertanto, allo sviluppo delle attività dell'aeroporto in un contesto che riguarda condizioni di equilibrio economico finanziario, in coerenza con gli obblighi previsti dalla concessione ENAC – SASE in essere, tale per cui i contributi pubblici sono stati stimati nella misura necessaria a garantire le condizioni di equilibrio economico finanziario sopra evidenziate rispetto ai ricavi generati dal traffico passeggeri, oltre che dei ricavi derivanti dalle attività cd. "non aviation".

La quantificazione stimata dei contributi nell'ammontare massimo di 12 milioni per il triennio 2022-2024 ripartita in tre annualità di 4 milioni annui, comprende anche i contributi previsti al comma 4 dell'articolo 2 finalizzati a implementare nuove rotte o a consolidare quelle esistenti per il sostegno dei flussi turistici in arrivo sul territorio regionale. Tali contributi saranno concessi da SASE alle compagnie titolari di licenze di trasporto aereo nel contesto delle procedure previste dai paragrafi 3.4 e 3.5 della Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato agli aeroporti ed alle compagnie aeree (2014/C 99/03)

Il fabbisogno finanziario destinato al sostegno e potenziamento delle attività aeroportuali e incentivazione del traffico aereo oggetto di contribuzione da parte della Regione è stato quantificato sulla base del piano industriale 2022-2023-2024 e del suo successivo Addendum, nel limite degli importi massimi di seguito indicati:

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------|-----------|-----------|---------|
| Gestione | 1.234.272 | 1.918.618 | 608.734 |

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | | | |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| aeroportuale | | | |
| Costi potenziamento infrastrutture ** | 1.604.656 | 280.000 | 1.100.000 |
| Attivazione nuovi collegamenti ** | 1.161.072 | 1.801.382 | 2.291.266 |
| | 4.000.000 | 4.000.000 | 4.000.000 |

Nota metodologica

*la quantificazione è stata stimata sottraendo all'importo di 4.000.000 di euro l'importo massimo di risorse destinabili al potenziamento delle infrastrutture ed all'attivazione di nuove rotte.

**la quantificazione di cui alla tabella è stata effettuata nell'ipotesi di applicazione del test MEO di cui ai paragrafi 3.4 e 3.5 della Comunicazione CE 99 2014 relativamente alle spese per costi per potenziamento infrastrutture e nuove rotte come importo massimo sulla base delle stime dell'addendum al piano industriale ipotizzando la copertura totale di tali oneri sulla base della suddetta procedura.

La stima del fabbisogno effettuata ai fini della quantificazione complessiva della spesa riportata nella tabella è suscettibile di variazioni nella distribuzione dei contributi per spese di investimento e spese correnti. In particolare, la programmazione annuale dei costi stimati per spesa corrente e investimenti, seppure fondatamente quantificata nei tre anni sulla base del piano industriale come necessaria anche per mantenere in efficienza e in competitività l'infrastruttura, potrebbe subire in concreto sensibili variazioni nella distribuzione annuale delle risorse in conseguenza degli eventi legati all'emergenza sanitaria e alla situazione internazionale.

Alla luce di tali difficoltà, l'esatta distribuzione della spesa tra contributi in conto esercizio e contributi per investimenti non può essere determinata in via preventiva in termini annuali.

Per queste ragioni, la norma finanziaria di cui al successivo articolo 4 viene formulata prevedendo la possibilità di ripartire annualmente in bilancio la spesa complessiva sulla base dell'effettivo fabbisogno. La spesa può essere rimodulata annualmente in bilancio anche tra spese correnti e spese in conto capitale fermo restando il limite massimo della spesa complessivamente autorizzata nel triennio 2022-2024.

L'articolo 4 (Norma finanziaria) dispone la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione della legge e in particolare dell'articolo 3. A tal fine, sulla base della quantificazione sopra riportata, è autorizzata per gli anni 2022-2023 e 2024 la spesa complessiva di euro 12.000.000,00 alla Missione 10 "Trasporti", Programma 04 "Altre modalità di trasporto", del Bilancio di previsione 2022-2024, di cui euro 3.000.000,00 per spese di investimento.

Per gli anni 2022, 2023 e 2024, al finanziamento dei maggiori oneri si fa fronte con riduzione dello stanziamento di 4.000.000,00 annui del "Fondo speciale di parte corrente per far fronte a oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso" previsto nel Bilancio di previsione alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 del Bilancio di previsione 2022-2024.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Viene inoltre previsto che, ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, con legge di stabilità regionale possano essere rimodulate le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio regionale e per gli esercizi successivi, entro il limite massimo della spesa complessivamente autorizzata al comma 1 pari a 12 milioni.

Disegno di legge: **“Disposizioni per l'erogazione di contributi a sostegno dei flussi turistici in arrivo e dell'infrastruttura Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi” -**

Art. 1
(Finalità)

1. Al fine di favorire lo sviluppo economico-sociale e l'accessibilità del territorio regionale e per assicurare la continuità del servizio essenziale di interesse economico generale inerente il trasporto aereo e i servizi aeroportuali, la Regione, con la presente legge, promuove un intervento finanziario a favore della società, della quale detiene una partecipazione indiretta, SASE S.p.A., concessionaria della gestione dell'aeroporto internazionale San Francesco d'Assisi, definito dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2015, n. 201 (Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale a norma dell'articolo 698 del codice della navigazione), aeroporto di interesse nazionale, quale nodo essenziale per l'esercizio delle competenze esclusive dello Stato.

2. In ragione della valenza dell'infrastruttura e dei servizi aeroportuali per la collettività, la Giunta regionale promuove l'ingresso di nuovi soci nella società SASE S.p.A., anche mediante riduzione della propria partecipazione al capitale sociale, con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore.

Art. 2

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(Concessione di contributi)

1. Per favorire l'incentivazione e lo sviluppo turistico e commerciale del territorio regionale e per assicurare la continuità delle attività aziendali e il regolare funzionamento della SASE S.p.A. nonché il potenziamento dell'infrastruttura per la gestione dei servizi aeroportuali, è autorizzata per gli anni 2022, 2023 e 2024 la concessione di contributi nel rispetto della "Comunicazione della Commissione europea relativa agli orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree del 4 aprile 2014, n. 2014/C 99/03", della "Comunicazione della Commissione Europea Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (2020/C 91 I/01) e delle altre vigenti normative comunitarie in materia di aiuti di stato.

2. La concessione dei contributi di cui al comma 1 è subordinata agli obblighi imposti dalla normativa europea e statale anche con riferimento a quanto previsto all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).

3. Al fine di assicurare alla società SASE S.p.A. la continuità delle attività aziendali in condizioni di equilibrio economico-finanziario, i contributi di cui al comma 1 sono erogati tenuto conto del piano industriale e dei contributi degli altri soci della medesima Società, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

4. Per le finalità perseguite con la presente legge e al fine di incrementare i collegamenti aerei, la Giunta regionale è autorizzata a concedere alla Società SASE per gli anni 2022, 2023 e 2024 contributi e sovvenzioni destinati ai vettori aerei, nel rispetto delle

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

disposizioni in materia di aiuti di Stato di cui alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree del 4 aprile 2014, n. 2014/C 99/03.

Art. 3

(Ammontare del contributo regionale)

1. I contributi di cui all'articolo 2 sono determinati per gli anni 2022, 2023 e 2024 nel limite massimo complessivo di euro 12.000.000, da concedere in quote annuali per il tramite della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria-Sviluppumbria Spa di cui alla legge regionale 27 gennaio 2009, n. 1 (Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria – Sviluppumbria S.p.A.).

Art. 4

(Norma finanziaria)

1. Per il finanziamento degli interventi previsti all'articolo 3 della presente legge, è autorizzata per il triennio 2022-2024 la spesa complessiva di euro 12.000.000,00 - di cui euro 3.000.000,00 per spese di investimento - alla Missione 10 "Trasporti", Programma 04 "Altre modalità di trasporto" del Bilancio di previsione 2022-2024.

2. Al finanziamento degli oneri di cui al comma 1 si fa fronte per gli anni 2022, 2023 e 2024 con riduzione dello stanziamento annuale di euro 4.000.000,00 del "Fondo speciale di parte corrente per far fronte a oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso" di cui alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 del Bilancio di previsione 2022-2024.

3. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, le

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

variazioni di cui al comma 2 al Bilancio di previsione 2022-2024.

4. Ai sensi dell'articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, con legge di stabilità regionale le quote di cui al comma 2 previste nel Bilancio di previsione 2022-2024 possono essere rimodulate annualmente e per gli esercizi successivi nei limiti della spesa complessiva autorizzata al comma 1.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108, verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/03/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
- Paolo Reboani

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Donatella Tesei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Perugia, lì 01/03/2022

Presidente Donatella Tesei

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
